

La Repubblica 17 Giugno 2020

Le mani della mafia sulle scommesse, nuovo sequestro a Milano

Nuovo sequestro della guardia di finanza di Palermo nell'ambito dell'inchiesta "All inn", che dieci giorni fa ha disarticolato una organizzazione mafiosa che aveva investito nel settore delle scommesse e dei giochi portando avanti una attività di riciclaggio e trasferimento fraudolento di valori.

Nel mirino degli inquirenti della Dda del capoluogo siciliano questa volta è finita una società palermitana che gestiva due importanti centri scommesse a Milano. Il sequestro preventivo d'urgenza di oggi - che si aggiunge agli otto scattati dieci giorni fa in Sicilia, Lombardia, Lazio e Campania - riguarda una società intestata a un prestanome ma "riconducibile", secondo le fiamme gialle, a due indagati dell'inchiesta: Vincenzo Fiore e Christian Tortora, al momento in carcere.

Il volume di gioco registrato a gennaio e febbraio dalle due agenzie, fino all'interruzione dell'attività imposta dall'emergenza Covid-19, è stato di oltre 500mila euro. Al momento del sequestro, nonostante la sospensione delle attività a partire da marzo, la guardia di finanza di Milano ha trovato in cassaforte centomila euro in contanti.